

INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca Capasso Antonio SpA**

Piazza Termini n° 1. – 81011 – ALIFE (CE)

Tel. 0823 78 31 25 - 0823 78 72 28

FAX: 0823 91 82 31 - 0823 78 31 55

E-Mail: info@bancacapasso.itSito Internet: www.bancacapasso.it

Capitale Sociale € 16.800.000,00

C.F. - P. IVA - Numero Iscrizione CCIAA di Caserta 00095310611

Numero d'iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia: 543.9.0.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il certificato di deposito (C. D.) è un titolo emesso dalla Banca ed è rappresentativo di un deposito bancario vincolato. Esso può essere emesso nominativo.

La somma depositata è vincolata per un periodo predeterminato (12 mesi, 24 mesi, 36 mesi o 60 mesi). Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale. Alla scadenza indicata sul certificato il deposito cessa di produrre interessi. Non è prevista la possibilità di un rinnovo automatico. In caso di estinzione anticipata del certificato non vengono corrisposti interessi.

I certificati di deposito possono essere con cedola o senza cedola, i certificati di deposito senza cedola liquidano gli interessi alla scadenza del vincolo, quelli con cedola a seconda della frequenza delle cedole.

Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile.

Il Certificato di deposito è un prodotto sicuro.

Il rischio principale connesso al Certificato di Deposito è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il valore del certificato. Per limitare tale rischio **la Banca Capasso Antonio S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di tutela dei depositi che assicura a ciascun depositario una copertura fino a 100.000,00 euro.**

Rischio connesso al Bail-in:

La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive) ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto. Tra questi strumenti è previsto il c.d. "bail-in" che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca; nonché a mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- i) azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- ii) obbligazioni subordinate;
- iii) obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- iv) depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza.

Altro rischio connesso al Certificato di Deposito è legato allo **smarrimento** del titolo; tale rischio è ridotto al minimo se il depositario osserva le comuni regole di prudenza e attenzione. Tuttavia il cliente è tenuto a denunciare il furto o lo smarrimento del titolo alle autorità di polizia consegnandone copia della stessa in banca per avviare la pratica di ammortamento del titolo come previsto dagli artt. 2006 e 2016 del codice civile.

Gli svantaggi connessi ai certificati di deposito sono i seguenti:

- **impossibilità di sfruttare eventuali aumenti dei tassi di mercato (il tasso d'interesse concordato è fisso per tutta la durata dell'investimento).**
- **In caso di estinzione anticipata (prima della scadenza naturale del certificato) non vengono corrisposti interessi.**

CONDIZIONI ECONOMICHE

18 MESI cedola semestrale	Min. € 5.000,00 (con multipli di € 500,00)	0,1500 %
24 MESI cedola semestrale	Min. € 5.000,00 (con multipli di € 500,00)	0,2000 %
36 MESI cedola semestrale	Min. € 5.000,00 (con multipli di € 500,00)	0,2000 %
60 MESI cedola semestrale	Min. € 5.000,00 (con multipli di € 500,00)	0,5000 %
Regime Fiscale	I bolli vengono addebitati sul C/C intestato allo stesso soggetto titolare del Certificato di Deposito (stesso ndg). In assenza di C/C intestato allo stesso soggetto i bolli vengono liquidati alla scadenza del Certificato di Deposito per cassa.	

Agli interessi lordi maturati viene applicata una ritenuta fiscale pari a quella prevista dalla normativa pro tempore vigente.

RECESSO E RECLAMI

Aggiornamento del 03/01/2018

Recesso dal contratto

Art. 2.2. del contratto Certificato di deposito: Il cliente ha la facoltà di estinguere anticipatamente il Certificato di deposito. In tutti i casi di estinzione anticipata (prima della scadenza naturale del certificato) non verranno corrisposti gli interessi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Contestuale alla richiesta del cliente dopo la scadenza del vincolo.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il cliente può presentare un reclamo alla banca nei seguenti modi:

- lettera ordinaria o raccomandata A/R all'indirizzo: Ufficio Reclami della Banca Capasso Antonio S.p.A. - Piazza Termini, 1 81011 ALIFE (Caserta);
- posta elettronica alla casella: ufficio.reclami@bancacapasso.it.
- posta elettronica certificata (PEC) alla casella: sede@pec.bancacapasso.it,
- a mezzo fax al numero 0823783155.

La banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta entro il termine previsto di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

il Cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

LEGENDA

Requisiti minimi di accesso	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, importo minimo /massimo, etc.)</i>
Spese per ammortamento del titolo	<i>Spese previste per l'istruzione di pratiche relative a furto o smarrimento del titolo.</i>
Tasso creditore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori) al netto delle ritenute fiscali.</i>

Il cliente ha diritto ad avere e portare con sé il presente Foglio Informativo composto da n. 2 pagine.

Li, _____

Firma del cliente

Sigla di stampa: LM
Nome file RTF: cd_all.odt
Codifica foglio informativo: B000137 Descrizione foglio: CERTIFICATI DI DEPOSITO
Categoria foglio: 08 CERTIFICATI DI DEPOSITO